



**REGIONE BASILICATA
DIPARTIMENTO PRESIDENZA GIUNTA**

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE,
DISINFESTAZIONE E DISINFEZIONE DI ALCUNI LOCALI DELLA REGIONE BASILICATA**

SPECIFICHE TECNICHE

SOMMARIO

1. DEFINIZIONI.....	3
2. OGGETTO DELLA PROCEDURA	3
3. MODALITÀ E TEMPISTICA DEL SERVIZIO.....	4
4. SPECIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI	4
5. PRODOTTI E FORMULATI CONSIGLIATI.....	6
6. MEZZI E ATTREZZATURE E PERSONALE.....	7

1. DEFINIZIONI

Il presente atto indica le specifiche tecniche della procedura avente ad oggetto l'affidamento del **servizio di derattizzazione, disinfestazione e disinfezione di alcuni locali della Regione Basilicata**.

Tali specifiche dovranno essere osservate dal concorrente nell'elaborazione dell'offerta tecnica in base alle modalità indicate all'art. 8 del disciplinare di gara.

2. OGGETTO DELLA PROCEDURA

Gli interventi oggetto del contratto sono:

- 1. disinfezione;**
- 2. disinfestazione ad azione ovicida – larvicida ed adulticida contro insetti volatili e striscianti;**
- 3. derattizzazione.**

Il numero minimo degli interventi da eseguirsi è il seguente:

- 1. minimo n. 12 interventi annuali per la disinfezione;**
- 2. minimo n. 8 interventi annuali per la disinfestazione ad azione ovicida – larvicida ed adulticida contro insetti volatili e striscianti;**
- 3. minimo n. 12 interventi annuali per la derattizzazione.**

L'appaltatore si obbliga ad effettuare il servizio rispettando il numero minimo di trattamenti sopra indicati.

Eventuali ulteriori interventi che si rendessero necessari per garantire la perfetta esecuzione del servizio, rispetto al numero minimo stabilito e/o indicati dalla ditta in sede di offerta, sono ad esclusivo carico della ditta stessa.

La procedura prevede anche l'esecuzione eventuale di interventi straordinari.

Per interventi straordinari si intende:

- a. interventi di disinfezione, disinfestazione ad azione ovicida – larvicida ed adulticida contro insetti volatili e striscianti e derattizzazione previsti quali oggetto di gara **da eseguirsi nelle sedi di proprietà regionale diverse da quelle elencate nell'allegato A) del presente disciplinare.****
- b. interventi di derattizzazione, deblattizzazione e disinfezione da pipistrelli e insetti vari diversi da quelli previsti quale oggetto di gara;**
- c. interventi di rimozione di nidi di insetti (vespe, calabroni, ecc...) ;**
- d. interventi di pulizia e disinfezione di aree infestate da colonie di piccioni, gatti randagi ed altri animali che determinano situazioni di antigienicità;**
- e. interventi per repellenza rettili.**

Gli interventi di cui ai punti b), c), d) e e) si intendono straordinari essendo di natura e tipologia diversa da quelli oggetto d'appalto, e, pertanto, dovranno essere eseguiti, all'occorrenza, in tutte le sedi regionali ivi comprese anche quelle indicate nell'allegato A).

3. MODALITÀ E TEMPISTICA DEL SERVIZIO

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere allo smaltimento di tutti i prodotti di risulta, secondo le modalità previste dalle normative vigenti.

Il suddetto smaltimento dovrà essere documentato all'ente appaltante osservando le modalità in seguito specificate e in assenza di detta documentazione, l'ente appaltante non procederà alla liquidazione del compenso dovuto.

- Per ogni sito oggetto del servizio dovrà essere tenuta un'apposita scheda contenente:
 - gli interventi di volta in volta effettuati;
 - posizione e spostamenti degli erogatori e dei relativi cartelli;
 - situazione del sito e sue eventuali problematiche.

L'originale della scheda sarà custodito presso la Ditta Appaltatrice; una copia con i vari aggiornamenti dovrà essere trasmessa trimestralmente alla Regione Basilicata - Ufficio provveditorato e patrimonio del Dipartimento Presidenza della Giunta.

- Per ogni sito oggetto del servizio dovrà essere predisposta da parte della Ditta aggiudicataria apposita mappa dei locali o del territorio sulla quale dovranno essere:
 - indicate tutte le postazioni di esche e trappole posizionate e i siti trattati;
 - aggiornati tutti gli spostamenti degli erogatori che dovessero avvenire.

Una copia della mappa sarà custodita presso la Ditta Appaltatrice, una presso la Regione Basilicata - Ufficio provveditorato e patrimonio del Dipartimento Presidenza della Giunta e una copia sarà trasmessa ai Responsabili delle strutture; ogni aggiornamento dovrà essere tempestivamente comunicato e trasmesso a tutti, a cura della Ditta, la cartografia modificata.

Le planimetrie degli Uffici di cui all'allegato A del disciplinare di gara sono disponibili presso l'Ufficio Provveditorato e Patrimonio e saranno consegnate dietro specifica richiesta scritta.

- Per ogni intervento straordinario effettuato dovrà essere redatto apposito rapporto di intervento.

Al termine di ogni intervento, la Ditta aggiudicataria dovrà consegnare una copia del rapporto al Responsabile della struttura e, entro il giorno seguente, una copia dovrà pervenire all'Ufficio provveditorato e patrimonio del Dipartimento Presidenza della Giunta, anche via e-mail, all'indirizzo che verrà comunicato in sede di sottoscrizione del contratto.

Per gli interventi programmati di derattizzazione e disinfestazione, è fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di elaborare appositi manifesti (anche autoadesivi), ed affiggerli con almeno 5 giorni lavorativi d'anticipo nelle zone interessate dai vari interventi. I suddetti avvisi dovranno riportare obbligatoriamente il tipo di trattamento che sarà svolto, l'indicazione della presenza del veleno, gli elementi identificativi del responsabile del trattamento, la durata del trattamento (con data di inizio e fine trattamento, specificando giorno-mese-anno) e le sostanze utilizzate. Un facsimile dei suddetti avvisi dovrà essere depositato presso l'Ufficio provveditorato e patrimonio del Dipartimento Presidenza della Giunta, contestualmente al primo avvio del servizio.

4. SPECIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'appaltatore, entro 10 (dieci) giorni dalla stipula del contratto, dovrà presentare il Cronoprogramma degli interventi da sottoporre all'approvazione del competente Ufficio Provveditorato e Patrimonio della Regione.

Gli interventi su richiesta, dovranno pervenire alla Ditta, esclusivamente da parte del Dipartimento Presidenza Giunta - Ufficio Provveditorato e Patrimonio, che provvederà a trasmetterli via e-mail o via fax all'indirizzo o al numero telefonico che verrà comunicato in sede di sottoscrizione del contratto.

Gli interventi programmati dovranno avvenire tassativamente il giorno fissato da calendario, salvo comunicazione scritta da parte o della Ditta o dell'Ufficio, trasmessa via e-mail, o via fax

entro le 48 ore antecedenti.

Gli interventi su richiesta dovranno essere effettuati entro 48 ore dall'invio del e-mail o del fax all'indirizzo o al numero di telefono che verrà comunicato in sede di sottoscrizione del contratto.

Gli interventi urgenti e le emergenze sanitarie dovranno essere effettuati entro massimo un'ora dalla richiesta di intervento da parte della stazione appaltante.

Durante lo svolgimento del servizio dovrà altresì essere segnalata all'Ufficio Provveditorato e Patrimonio, qualunque situazione problematica che insorga.

L'appaltatore è tenuto a garantire la disponibilità di uomini e mezzi nel caso di richieste di interventi urgenti, anche al di fuori del normale orario di lavoro, senza per questo poter pretendere alcun compenso. La ditta dovrà comunicare il nominativo di un responsabile tecnico che assuma le funzioni di referente dell'attività nei confronti della Regione Basilicata, che dovrà essere formalmente sostituito durante i periodi di assenza e dovrà fornire un recapito telefonico di pronto intervento per la reperibilità immediata 24 ore su 24 ore. La ditta dovrà garantire il regolare svolgimento del servizio anche in caso di malattie infortuni o altri impedimenti occorsi al personale impiegato, garantendone costantemente la sostituzione.

Gli interventi dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

• **Impiego di esche e/o piastre collanti:**

- non dovranno essere accessibili né all'uomo, né ad altri animali non di bersaglio;
- andranno collocate in appositi contenitori di plastica rigida che permettano di salvarle da polvere e umidità, evitare che vengano calpestate accidentalmente, impediscano la manomissione e la fuoriuscita accidentale del contenuto; i contenitori dovranno essere dotati di sistemi di chiusura apribili solo con apposita chiave, ancorati al muro o al pavimento o ad altro supporto di proprietà regionale, in modo tale che non possano essere spostati da personale non autorizzato.

- **per tutti gli interventi in locali interni:**

i contenitori dovranno essere segnalati da cartelli numerati e fissati a muro; dovranno essere mappati sulla planimetria dei locali; su ogni contenitore dovrà essere indicata la data dell'apposizione e dovrà essere compilata l'apposita scheda; ogni spostamento delle postazioni dalle collocazioni iniziali dovrà essere tempestivamente comunicato e modificato sulle planimetrie;

- **per tutti gli interventi presso le aree esterne:**

dovranno essere applicati in loco cartelli o similari numerati e fissati, indicanti l'esistenza degli erogatori (ove possibile) oppure apposti idonei ed inequivoci segnali di avvertimento dei siti trattati, al fine di avvisare la cittadinanza; dovranno essere indicati sulla planimetria; dovrà essere compilata l'apposita scheda.

Si specifica:

- nelle aree ove il consumo di esche negli erogatori di monitoraggio risulterà elevato, andranno effettuati interventi mirati di derattizzazione, sempre per mezzo di erogatori d'esche;
- nei locali adibiti ad archivio e negli altri stabili interessati al servizio eventuali fori o crepe dovranno essere interdetti con idonei repellenti reperibili in commercio.

- tutte le postazioni ove saranno collocati dagli erogatori dovranno essere segnalate per mezzo di tabelle o etichette adesive, ove andranno indicati i dati dell'azienda, la data dell'effettuazione dell'intervento, il contenuto dell'erogatore e gli antidoti specifici oppure, in alternativa, un numero di telefono di pronta reperibilità delle informazioni, attivo 24 ore su 24.
- alla scadenza del contratto d'appalto, gli erogatori d'esca rimarranno di proprietà dell'Ente appaltante.
- **Impiego di altri tipi di presidi, in polvere, liquidi, nebulizzati o gassosi per aspersione (per interventi in locali interni o presso aree esterne):**
 - * dovranno essere utilizzate attrezzature in grado di garantire una distribuzione mirata ed omogenea nel rigoroso rispetto dei dosaggi scelti, nel contesto delle indicazioni riportate sull'etichetta del fabbricante. Su questi dovranno essere opportunamente applicati nei giunti di dilatazione e nelle intercapedini degli edifici, nelle incrinature dei muri, negli interstizi, negli interni delle canalizzazioni degli impianti, nei serramenti, nei cassonetti degli avvolgibili, in prossimità degli impianti idrici e degli scarichi, degli impianti di riscaldamento, di derivazione vapore, ecc...;
 - * dovranno essere messe in atto tutte le misure idonee per evitare il danneggiamento o l'inquinamento di prodotti e imballi;
 - * dovranno essere affisse nei locali le dovute norme precauzionali;
 - * dovranno essere apposti idonei ed inequivoci segnali di avvertimento dei siti trattati.

Gli interventi dovranno essere così articolati:

- **Intervento iniziale** con individuazione dei siti a rischio (Punti critici – CCP) con la supervisione operativa dell'Ufficio Provveditorato e Patrimonio della Regione:
 - collocazione degli appositi erogatori esche e/o impiego di altri presidi in rapporto al tipo di intervento necessario.
 - applicazione in loco dei cartelli;
 - indicazione postazioni sulla planimetria;
 - compilazione scheda;
- **Interventi di monitoraggio successivi atti a garantire l'efficacia del servizio:**
 - controllo delle esche contenute negli erogatori;
 - sostituzione dell'esca, ove necessario;
 - sostituzione degli erogatori, in caso di rottura o manomissione irreparabile;
 - eventuali spostamenti degli erogatori;
 - indicazione sugli erogatori della data di ogni intervento;
 - eventuale ripetizione dell'intervento con l'impiego di altri presidi se necessario;
 - aggiornamento scheda in relazione a possibile assenza o presenza d'infestazione.

5. PRODOTTI E FORMULATI CONSIGLIATI

Per quanto concerne i formulati dovrà essere espressamente raccomandato un uso scrupoloso dei prodotti, rispettando le dosi di impiego proprie di ogni prodotto utilizzato, al fine di salvaguardare quanto più possibile l'ambiente e privilegiando prodotti a bassissima tossicità, muniti di autorizzazione ministeriale.

Tutti i prodotti e formulati da utilizzarsi per il servizio dovranno essere registrati presso il Ministero della Sanità, come Presidio Medico Chirurgico.

Per l'esecuzione dei trattamenti previsti, si richiedono alcuni principi attivi o miscele che si ritiene possano controllare tutti gli infestanti possibilmente presenti nella struttura e che di

seguito si elencano a titolo esemplificativo, potendo, la ditta concorrente, presentare anche principi attivi diversi.

DISINFEZIONE

- iodio
- dimetil benzil ammonio cloruro
- acidi cresi lici
- Sali quaternari di ammonio

DISINFESTAZIONE

- temephos in formulazione liquida e/o in compresse
- cipermetrina + tetrametrina in formulaizione liquida
- piretrine naturali pure in formulazione liquida
- clorpyrifos + tetrametrina in formulazione liquida

DERATTIZZAZIONE

- bromadiolone formulato in bustine di pasta fresca e in blocchi paraffinati
- difenacoum formulato in bustine di pasta fresca e in blocchi paraffinati
- brodifacoum formulato in bustine di pasta fresca e in blocchi paraffinati

Nel caso dovessero variare, nel corso del servizio, i prodotti utilizzati, la Ditta dovrà tempestivamente darne comunicazione all'Ufficio Provveditorato e Patrimonio della Regione, trasmettendo le Schede tecniche e le schede di sicurezza dei nuovi prodotti, contenenti anche gli estremi di registrazione del prodotto, quale Presidio Medico Chirurgico.

6. MEZZI E ATTREZZATURE E PERSONALE

Il servizio dovrà essere svolto con l'utilizzo di idonei mezzi ed attrezzature tecniche, al fine di rendere le operazioni il più funzionali possibile, che dovranno essere conformi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro e prevenzione degli infortuni e rispettare le prescrizioni di altre discipline inerenti.

La ditta deve, altresì, garantire la gestione mediante l'opera di personale qualificato e mediante l'utilizzo della attrezzatura minima indicata nel disciplinare di gara.

Il Responsabile del Procedimento
